

Caso Nvidia, Huang: â??Se board me lo chiede sarei onorato di tornare come Ceoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Jensen Huang si dichiara pronto a tornare a guidare Nvidia se gli verrÃ chiesto dal board che la scorsa settimana lo ha spinto alle dimissioni dopo essere stato travolto dalle rivelazioni sulla sua relazione extraconiugale con una donna sospetta di essere una spia cinese.

â??Dalle mie dimissioni, ricevo una valanga di appelli da dipendenti di Nvidia, investitori, business partner e clienti che mi chiedono di tornare come Ceoâ?•, si legge in una breve dichiarazione di Huang, la prima dalle sue dimissioni lo scorso giovedÃ¬.

â??Se il Board of Directors decide che il mio ritorno sia nel miglior interesse per i nostri azionisti, dipendenti, per la societÃ e per lâ??America sarei onorato di rispondere a questi appelli e tornare come Ceoâ?•, conclude la dichiarazione diffusa ai media americani.

Lâ??ex Ceo di Nvidia testimonierÃ alla Camera il prossimo primo dicembre. Lo hanno reso noto i presidenti della commissione Affari Esteri, Intelligence e del comitato Cina davanti ai quali ha accettato di testimoniare anche lâ??avvocato generale della societÃ , Tim Teter. â??Siamo ansiosi di ascoltare da Jensen Huang e Tim Teter sul loro ruolo riguardo a una potenziale violazione della nostra sicurezza nazionaleâ?•, si legge in un comunicato congiunto dei presidenti delle tre commissioni che fino allâ??insediamento del nuovo Congresso a gennaio rimangono guidate dai repubblicani.

A seguito dello scandalo, Nvidia ha annunciato oggi la creazione di un comitato di supervisione per la sicurezza nazionale e il controllo delle esportazioni. â??Nvidia ha annunciato oggi che il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato di Supervisione per la Sicurezza Nazionale e il Controllo delle Esportazioni, un nuovo comitato permanente responsabile della supervisione a livello di consiglio delle politiche di sicurezza nazionale dellâ??azienda, della conformitÃ al controllo delle esportazioni e della gestione del rischio commerciale globaleâ?•, ha dichiarato la societÃ in un comunicato.

Intanto il governo degli Stati Uniti ha confermato di aver avviato unâ??indagine su Megaspeed, societÃ di cloud computing con sede a Singapore, in merito allâ??esportazione di chip.

Le indagini su Megaspeed per possibili violazioni dei controlli sullâ??export sono state avviate nel 2024, dopo aver identificato â??attivitÃ sospetteâ?• da parte della societÃ di Singapore al centro dello scandalo Nvidia. Eâ?? quanto si legge in un comunicato congiunto con cui il dipartimento del Commercio e della Giustizia hanno deciso di rendere pubblici dei dettagli sullâ?•inchiesta in corso, una mossa insolita che arriva nel mezzo di uno scontro in corso in seno allâ??amministrazione Trump sulla gestione di questa crisi che sta creando timori per la sicurezza nazionale Usa.

â??Eâ?? nellâ??interesse pubblico fornire fatti e affrontare informazioni inaccurateâ?•, recita il comunicato in cui si afferma che nel maggio 2025 gli inquirenti chiesero a Nvidia i resoconti delle vendite di chip a Megaspeed e un mese dopo la stessa societÃ fondata da Jensen Huang bloccÃ² le vendite alla societÃ di Singapore, mettendola nella lista â??no sellâ??. Inoltre le due agenzie rendono noto che agenti federali nel giugno del 2025 fecero un controllo nella sede di Megaspeed e interrogarono Alice Huang, ex manager della societÃ che lâ??intelligence americana sospetta essere una spia cinese. Dopo gli sviluppi del giugno dello scorso anno il dipartimento di Giustizia ha preso in mano le indagini criminali a carico di Megaspeed, si legge ancora nella dichiarazione senza che venga specificata una data.

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 17, 2026
Autore
redazione